

Settore Apostolato Biblico Diocesi Perugia – Città della Pieve, 2018-2019

Infanzia di Gesù (1): l'annunciazione

Lc 1,26-38 - ²⁶Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, ²⁷a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. ²⁸Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te». ²⁹A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. ³⁰L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. ³¹Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. ³²Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre ³³e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». ³⁴Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». ³⁵Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. ³⁶Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: ³⁷nulla è impossibile a Dio». ³⁸Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

1. Lettura del testo

Personale: prima dello studio del brano o dell'ascolto o della lettura di una spiegazione

Lettura del testo ripetuta, anche a voce alta.

Contestualizzazione del testo: genere letterario, personaggi, luoghi, data... (vedi contributi e pdf sul sito internet www.lapartebuona.it).

Insieme: (riascoltando) la lectio con audio e video (sul sito internet www.lapartebuona.it)

2. Analisi del movimento del testo

AMBIENTAZIONE: TEMPORALE, SPAZIALE E NELLA PRESENTAZIONE DEI PERSONAGGI

«Dopo un'introduzione nella quale si offrono le coordinate spazio-temporali e dove sono presentati i personaggi (vv. 26-27), l'angelo giunge presso la vergine (v.28a) e inizia il dialogo fra i due in tre tempi: al saluto (v. 28b) segue la reazione di stupore (v. 29); l'annuncio del concepimento di Gesù (vv. 30-33) provoca una domanda di chiarimento di Maria (v. 34), alla spiegazione dell'angelo (vv. 35-37) corrisponde la risposta della vergine (v. 38a). Infine, l'angelo parte (v. 38b)». (Matteo Crimella, *Luca. Introduzione, traduzione e commento*, San Paolo 2015 [53-54]).

MESSAGGIO TEOLOGICO

- Dio si manifesta in maniera inaspettata
- Nessuna cosa è impossibile Dio
- La chiamata richiede la risposta e l'accettazione

MESSAGGIO MORALE

- testimoniare Dio con la nostra vita anche in situazioni di imbarazzo
- l'umiltà e la mitezza nell'accogliere Dio

3. Meditazione del testo e applicazione alla vita

NELLA VITA

- Che cosa **ha suscitato in me** la lettura della Parola? Quale situazione mi ha particolarmente coinvolto/a e perché?
- Su che cosa la parola **mi interroga**, quali domande mi pongo.
- Partendo dalle relazioni e dalle situazione che trovo nel testo sono spinto/a a **modificare alcuni comportamenti della mia vita**. Se sì, perché?
- Quali sono le **azioni concrete** che la Parola mi invita ad intraprendere?
- Quali sono gli **strumenti che ho individuato nella Parola** che potrei utilizzare nella mia vita?

PER LA CONDIVISIONE CON ALTRI

- Una riflessione sulla chiamata nella propria vita.
- In quali situazione penso di aver incontrato il Signore?
- Quando provo imbarazzo nel testimoniare il Signore? Perché?
- Riesco ad affidarmi a Dio nelle diverse situazioni della mia esistenza?
- Come vivo il mio rapporto con Dio? Nella pretesa o nell'accoglienza?
- Come vedo la venuta al mondo di un figlio? Un diritto o un dono?

4. Silenzio meditativo

5. La risposta a Dio che ha parlato con il testo. Indicazioni di preghiera

- Signore nostro Dio, ti ringraziamo per la tua Parola che ci aiuta a far luce sulle nostre relazioni e nella nostra vita, indicandoci la giusta via.
- Signore nostro Dio, ti ringraziamo per tutte le volte che con la tua silenziosa presenza ci presti aiuto in situazioni apparentemente irrisolvibili e cambi l'impossibile rendendolo possibile quando è per il nostro bene.
- Signore nostro Dio, ti ringraziamo perché nonostante i nostri limiti e le nostre paure quando ci apriamo e ti accogliamo nella nostra vita fai vivere in noi la speranza.
- Signore nostro Dio, ti ringraziamo per tutte le volte che nel profondo silenzio abiti il nostro cuore e ti chiediamo di donarci l'umiltà profonda di accoglierti.
- Signore nostro Dio, trasforma la nostra vita con la grandezza della tua.

6. Per approfondire e confrontare...

- Si propongono due libri, un testo più recente e un classico: Erri de Luca, *In nome della madre*, Feltrinelli 2009; Jan Dobraczynski, *L'ombra del Padre. Il romanzo di Giuseppe*, Morcelliana 1980.

Prossimo incontro: Venerdì 14 dicembre, ore 19.30 - *Il vangelo dell'infanzia (2)* - Prof.sa Rosanna Virgili